

di Marco D'Aviano, animatore della difesa di Vienna nel 1683



Il 27 aprile 2003, Giovanni Paolo II beatificava il padre cappuccino Marco d'Aviano, il predicatore veneto friulano che nel 1683 animò la resistenza anti-turca dell'Europa cristiana. Dalla "Positio" della causa di beatificazione (doc. X, c. 3, e, pp. 334-336), riportiamo la preghiera composta e diffusa dal Beato per l'esercito cristiano. Da lì iniziò una serie di vittorie che portarono alla liberazione di Ungheria, Croazia e Serbia dal giogo musulmano.

UNDICI SETTEMBRE 1683

"O grande Dio degli eserciti, guardaci prostrati qui ai piedi della Tua Maestà, per impetrarti il perdono delle nostre colpe.

Sappiamo bene di aver meritato che gl'infedeli impugnano le armi per opprimerci, perché le iniquità, che ogni giorno commettiamo contro la tua bontà, hanno giustamente provocato la Tua ira.



la cavalleria polacca che salvò i viennesi dall'assedio turco.

O gran Dio, ti chiediamo il perdono dall'intimo dei nostri cuori; esecriamo il peccato,

perché Tu lo aborrisci; siamo afflitti perché spesso abbiamo eccitato all'ira la tua Somma Bontà. Per amore di Te stesso, preferiamo mille volte morire piuttosto che commettere la minima azione che Ti dispiaccia. Soccorrici con la tua grazia, o Signore, e non permettere che noi tuoi servi rompiamo il patto che soltanto con Te abbiamo stipulato.

Abbi dunque pietà di noi, abbi pietà della tua Chiesa, per opprimere la quale già si preparano il furore e la forza degl' infedeli. Sebbene sia per nostra colpa ch'essi hanno invaso queste belle e cristiane regioni, e sebbene tutti questi mali che ci avvengono non siano altro che la conseguenza della nostra malizia, siici tuttavia propizio, o buon Dio, e non disprezzare l'opera delle tue mani. Ricordati che, per strapparci dalla servitù di Satana, Tu hai donato tutto il tuo prezioso Sangue.



Permetterai forse ch'esso venga calpestato dai piedi di questi cani? Permetterai forse che la fede, questa bella perla che cercasti con tanto zelo e che riscattasti con tanto dolore, venga gettata ai piedi di questi porci? Non dimenticare, o Signore, che, se tu permetterai che gl'infedeli prevalgano su di noi, essi bestemmieranno il tuo santo Nome e derideranno la tua potenza, ripetendo mille volte: "Dov'è il loro Dio, quel Dio che non ha potuto liberarli dalle nostre mani?" Non permettere, o Signore, che ti si rinfacci di aver permesso la furia dei lupi, proprio quando t'invocavamo nella nostra miserevole angoscia. Vieni a soccorrerci, o gran Dio delle battaglie!

Se Tu sei a nostro favore, gli eserciti degl'infedeli non potranno nuocerci. Disperdi questa gente che ha voluto la guerra! Per quanto ci riguarda, noi non amiamo altro che essere in pace con Te, con noi stessi e col nostro prossimo.



Vienna : Assedio ottomano

Rafforza con la tua grazia il tuo servo e nostro imperatore Leopoldo; rafforza l'animo del re di Polonia, del duca di Lotaringia dei duchi di Baviera e di Sassonia, e anche di questo bell'esercito cristiano, che sta per combattere per l'onore del tuo Nome, per la difesa e la propagazione della Tua santa Fede. Concedi ai principi e ai capi dell'esercito la fierezza di Giosuè, la mira di Davide, la fortuna di Jefte, la costanza di Joab e la potenza di Salomone, tuoi soldati, affinché essi, incoraggiati dal tuo favore, rafforzati dal tuo Spirito e resi invincibili dalla potenza del tuo braccio, distruggano e annientino i nemici comuni del nome cristiano, manifestando a tutto il mondo che hanno ricevuto da Te quella potenza che un tempo mostrasti in quei grandi condottieri.

Fa' dunque in modo, o Signore, che tutto cospiri per la tua gloria e onore, e anche per la salvezza delle anime nostre. Te lo chiedo, o Signore, in nome dei tuoi soldati. Considera la loro fede: essi credono in Te, sperano tutto da Te, amano sinceramente Te con tutto il cuore. Te lo chiedo anche con quella santa benedizione, che io conferirò a loro da parte tua, sperando, per i meriti del tuo prezioso Sangue, nel quale ho posto tutta la mia fiducia, che Tu esaudirai la mia preghiera.

Se la mia morte potesse essere utile o salutare, per ottenere il tuo favore per loro, ebbene te la offro fin d'ora, o mio Dio, in gradita offerta; se quindi dovrò morire, ne sarò contento. Libera dunque l'esercito cristiano dai mali che incombono; trattieni il braccio della tua ira sospeso su di noi, e fa capire ai nostri nemici che non c'è altro Dio all'infuori di Te, e che Tu solo hai il potere di concedere o negare la vittoria e il trionfo, quando ti piace. Come Mosè, stendo dunque le mie braccia per benedire i tuoi soldati; sostienili e appoggiali con la tua potenza, per la rovina dei nemici tuoi e nostri, e per la gloria del tuo Nome.

Amen."

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)